



All'incontro del 26 marzo sulle neoplasie della Testa e del Collo, sono intervenuti i seguenti professionisti:

Airoldi Mario	AOU San Giovanni Battista
Berrone Sid	AOU San Giovanni Battista
Bongioannini Guido	AO Mauriziano
Cante Domenico	ASL TO4
De Stefani Antonella	AO Mauriziano
Giordano Carlo	AOU San Giovanni Battista
Magnano Mauro	ASL TO3, Pinerolo
Pagano Marco	ASL CN1, Savigliano
Pecorari Giancarlo	AOU San Giovanni Battista
Pia Francesco	AOU Novara
Pisani Paolo	ASL AT
Scotti Antonio	ASL VCO
Valente Guido	AOU Novara
Valle Alessandro	Fondazione FARO

Si richiede se sussistano criticità o difficoltà a collegarsi al forum di rete, che è stato avviato ma registra ancora uno scarso utilizzo da parte dei gruppi di lavoro. Risulta dalla discussione che si tratta di ritardi da parte dei partecipanti nelle procedure di iscrizione e nell'inserimento dei documenti. E' prevedibile uno sviluppo della sua attività in tempi brevi.

Il Dott. Airoldi comunica la revisione in corso delle linee guida precedentemente elaborate per le varie sedi di neoplasia dalle società scientifiche dei radioterapisti (AIRO) e degli oncologi medici (AIOM), con l'attuale coinvolgimento anche dei chirurghi attraverso l'AIOCC. Saranno inviate a cura dello stesso ai gruppi di lavoro come utile base di riferimento per la stesura delle raccomandazioni.

I coordinatori dei gruppi presenti illustrano brevemente lo stato di avanzamento dei lavori; è presumibile che i documenti possano essere definiti entro la fine di giugno.

Il Prof. Pia riferisce sul coinvolgimento delle neurochirurgie regionali per il trattamento dei tumori che interessano la base cranica.

Si riferisce circa la costituzione di un gruppo di lavoro specifico per la tiroide che comprenda endocrinologi, medici nucleari, radioterapisti, oncologi medici, chirurghi, radiologi e biologi molecolari, oltre agli specialisti ORL.

Si apre una breve discussione sui nuovi farmaci utilizzati per la cura dei carcinomi tiroidei (inibitori della tirosinasi e antiangiogenetici) e sull'importanza di conoscere e saper gestire la loro tossicità.

Si analizza l'utilità di eseguire anche una valutazione economica delle scelte terapeutiche proposte. Spesso una indicazione apparentemente più costosa si rivela preferibile per il minor numero di effetti collaterali e sequele a distanza e dovrebbe essere quindi raccomandata per i risparmi che consentirebbe e la miglior qualità di vita. Nello stesso tempo terapie più costose indicate in particolari situazioni cliniche non trovano necessariamente indicazione ad essere estese a tutte le patologie tumorali del distretto cervico-cefalico (es. IMRT). Si sottolinea comunque l'estrema complessità di tali indagini economiche.

Sicuramente si possono invece ottenere risparmi con una razionalizzazione e appropriatezza prescrittivi in ambito diagnostico: un corretto iter non solo riduce i costi ma evita ritardi.

E' stata predisposta la proposta di refertazione anatomo-patologica comune per alcune sedi mentre per altre è in via di definizione; si è ispirata a criteri di completezza dei dati utili e di economicità nelle indicazioni relative alla immunoistochimica e alla biologia molecolare. E' raccomandata la determinazione della p16, esame utile anche per definire l'infezione da parte dell'HPV, che solo in alcuni casi richiede ulteriori approfondimenti di ricerca del DNA virale.

Si decide infine di modificare il calendario del prossimo incontro: la riunione prevista per il 28 maggio è posticipata al 26 giugno

Sarà cura della segreteria di rete ([ucr@reteoncologica.it](mailto:ucr@reteoncologica.it)) inviare alcuni giorni prima del prossimo incontro conferma dell'ora e del luogo, oltre che dell'ordine del giorno.